



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2016 - 59 Data 15-12-2016	OGGETTO: VERIFICA DELLE QUANTITÀ DI AREE FABBRICABILI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE - D.LGS. 267/2000 ART.172, COMMA 1, LETTERA B). REVOCA DELIBERE DI C.C. N. 58 DEL 03.12.2005 E N. 17 DEL 18.4.2013.
---	--

L'anno duemilasedici , il giorno quindici del mese di Dicembre , alle ore 17:10 nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data 06-12-2016 prot. n. 9004 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Rag. **SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 10 e assenti n. 3 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO GIUSEPPE	X	
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		MADONIA ASSUNTA	X	X
ZAMPELLA GIOVANNI	X		TURCO ALFONSO		X
CHIACCIO ROSA	X		PETRARCA MASSIMO EMILIANO		
SARDO RAFFAELE	X				
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X	X			

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **ANASTASIO MARIO NUNZIO**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI CARINARO
AREA TECNICA
Proposta di delibera di Consiglio Comunale

Oggetto: Verifica delle quantità di aree fabbricabili da destinare alla residenza alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie - D.Lgs. 267/2000 art.172, comma 1, lettera b). Revoca delibere di C.C. n. 58 del 03.12.2005 e n. 17 del 18.4.2013.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Nella persona dell'ing. Davide Ferriello, giusto incarico ricevuto con decreto del Sindaco n. 13 del 24.8.2016.

Premesso

Che l'art. 172 comma.1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 prevede che i Comuni, con deliberazione da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, devono verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie; il prezzo di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle Amministrazioni Comunali;

Che è intenzione di questa amministrazione revocare le delibere: n. 58 del 3.12.2005 avente ad oggetto: "*Delibera di intenti per l'acquisto Palazzo Ducale sito in Carinaro alla Via Mazzini di proprietà della famiglia Solonia - Lucia*" e la delibera di consiglio comunale n. 17 del 18.4.2013 avente ad oggetto: "*Vendita impianto ex depuratore. Approvazione linee guida all'U.T.C. per il bando di vendita.*"

Che anche l'art. 14 del D.L. 28/02/83 n. 55 convertito dalla legge 26/04/83 n. 131, stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/04/62 n. 167, 22/10/71 n. 865 e 05/08/78 n. 457, e DPR 327/2001, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto il regolamento Comunale di contabilità;

Visto lo statuto Comunale;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione del Consiglio Comunale

PROPOSTA DI DELIBERA

- 1.** Di confermare anche per l'anno 2017 la fissazione in mq. 41905 l'area rappresentativa del 40% dell'area totale della zona C del P.U.C., destinata ad edilizia economica e popolare, compresa nel vigente P.U.C., da destinarsi alla residenza alle attività produttive e terziarie che verranno assegnate in proprietà o in diritto di superficie e di stabilire in complessivi €3.142.875,00, il costo per la cessione della stessa area, comprensivo delle spese l'acquisto, oneri finanziari e oneri per opere di urbanizzazione.
- 2.** Di revocare le delibere di consiglio comunale n. 58 del 3.12.2005 e n. 17 del 18.4.2013;
- 3.** Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2017 in conformità a quanto dispone il D.L. N. 55 DEL 28/02/1983 e art. 172 del DLGS. 267/2000.

Il Responsabile dell'U.T.C.
Ing. Davide Ferriello

Oggetto **Verifica delle quantità di aree fabbricabili da destinare alla residenza alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie - D.Lgs. 267/2000 art.172, comma 1, lettera b). Revoca delibere di C.C. n. 58 del 03.12.2005 e n. 17 del 18.4.2013**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 05.12.2016

Il Responsabile del Servizio
(**Ing. Davide Ferriello**)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì 05.12.2016

Il Responsabile del Servizio
(**Dott. Salvatore Fattore**)

O.D.G. (6)

Verifica delle quantità di aree fabbricabili da destinare alla residenza alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie – D.Lgs. 267/2000 art. 172, comma 1, lettera b). Revoca delibere di C.C. n.58 del 03.12.2005 e n.17 del 18.04.2013.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.

Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

Relaziona il consigliere Capoluongo: *“ C’è stata una invarianza delle percentuali delle aree fabbricabili rispetto alle passate legislature. E’ cambiata invece la volontà di acquistare il Palazzo ducale. Non vi è più l’interesse a vendere l’area ex depuratore. Questa maggioranza sta valutando delle iniziative magari per realizzare una struttura polivalente ”.*

Replica il consigliere Barbato: *“C’è un vulnus perché si è inserita questa delibera da revocare in un argomento più ampio”.*

Risponde il consigliere Capoluongo: *“ è stata inserita in questa delibera perché c’era una somma che riguardava quella struttura. Abbiamo ritenuto di rinviare a tempi migliori la vendita per non intaccare la somma di circa un milione e mezzo di euro appostata per l’acquisto”.*

Barbato: *“La revoca della delibera così come inserita all’o.d.g. pregiudica il nostro modo di revocare: potremmo essere d’accordo con la prima parte della proposta e non con la II^a e viceversa ”.*

Interviene il Sindaco: *“Il Comune non avrà nessuna difficoltà ad accogliere future ed altre scelte . Il momento non è propizio per vendere il terreno stante l’attuale andamento del mercato immobiliare”.*

Interviene il cons. Capoluongo: *“Ci sono stati vari incontri con la famiglia proprietaria del Palazzo Ducale ”.*

Interviene il cons. Barbato che esibisce la delibera n.58 del 3.12.2005 relativa all’acquisto del Palazzo Ducale per Euro 1.500.000,00.

Si passa alla votazione

Maggioranza a favore – Minoranza: astenuti, per immediata esecutività.

Processo verbale del 15.12.2016 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 59

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO	Il Segretario ANASTASIO MARIO NUNZIO
-----------------------------	---

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art. 124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

*Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

*Il Segretario Comunale
ANASTASIO MARIO NUNZIO*